

2 sett 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

30 agosto 20 Strisciarossa:

“EBRU TIMTIK, MORIRE NEL CARCERE DI ERDOGAN NEL SILENZIO DELL'EUROPA

Di Pier Virgilio Dastoli

Dopo il cosiddetto golpe del 15 luglio 2016, sessantamila persone sono state arrestate, interdette o sollevate dai pubblici uffici come se questa lista fosse già pronta negli uffici del dittatore Erdogan. Un migliaio di avvocati sono finiti in carcere per ordine del Consiglio supremo dei giudici e tremila magistrati sono stati costretti alle dimissioni chiudendo così tutte le strade giudiziarie in Turchia e nel Consiglio d'Europa per la difesa dei diritti fondamentali.....

Eppure la Turchia fa parte – di diritto – del Consiglio d'Europa e cioè del Comitato dei Ministri, dell'Assemblea consultiva e della Corte europea dei diritti dell'Uomo, ha un accordo di associazione con l'Unione europea di cui è ufficialmente paese candidato all'adesione, fa parte della NATO e dell'OCSE oltre che dell'OSCE e dell'UNESCO.

E' membro del G20 e a questo titolo potrebbe partecipare al Vertice a Riyadh a novembre 2020 e essere invitata dall'Italia al Vertice di Bari nel novembre 2021....”

<http://www.strisciarossa.it/morte-di-eburu-timtik-un-omicidio-di-stato/>

27 agosto 20 Manifesto:

“A DIGIUNO DA 200 GIORNI, DUE AVVOCATI CONTRO LA «GIUSTIZIA» TURCA di Murat Cinar

Turchia. Ebru Timtik e Aytac Ünsal sono in carcere da due anni dopo un processo farsa, condannati insieme a 16 colleghi solo sulle basi delle dichiarazioni di un testimone anonimo. Puniti per il loro lavoro: hanno difeso minatori, operai, contadini, donne e i manifestanti di Gezi Park

Ebru Timtik e Aytac Ünsal sono due avvocati in sciopero della fame da più di 200 giorni, convertito ormai in uno sciopero della morte.

Entrambi si trovano in carcere dal 12 settembre 2018 e sono iscritti all'Associazione dei Giuristi progressisti.

L'accusa rivolta sia a Timtik sia a Ünsal è quella di «appartenere all'organizzazione terroristica Dhkp-c», secondo le dichiarazioni di un testimone anonimo. Per questo Ebru Timtik è stata condannata a 13 anni e 6 mesi e Aytac Ünsal a 10 anni e 6 mesi. Gli avvocati chiedono un processo giusto basato sui principi della giurisdizione.

Timtik e Ünsal fanno parte di un maxi processo in cui sono coinvolti altri 16 avvocati, condannati in totale a 159 anni di carcere. Per tutti i casi il giudice si è basato sempre sulle dichiarazioni del testimone anonimo....”

<https://ilmanifesto.it/a-digiuno-da-200-giorni-due-avvocati-contro-la-giustizia-turca/>

29 agosto 20 FQ:

“DA 6 MESI SCIOPERO DELLA FAME, MUORE L'AVVOCATESSA TURCA

Non si alimentava da 238 giorni perché voleva un processo equo dopo che era stata condannata a 13 anni di reclusione per “appartenenza a un'organizzazione criminale”.

Ieri l'avvocata Ebru Timtik, 42 anni, è deceduta in un ospedale di Istanbul.

A dare notizia della sua morte è stato il suo studio legale. “Ebru Timtik, socia del nostro studio, è morta da martire”. Dopo l'annuncio la polizia ha cercato di impedire la marcia di protesta organizzata dai sostenitori dell'oppositrice.

La donna aveva iniziato lo sciopero della fame a febbraio: insieme al collega Aytac Unsal, pure lui in sciopero della fame, Timtik faceva parte dell'Associazione contemporanea degli avvocati, specializzata nella difesa di casi politicamente delicati. Le autorità turche accusano l'associazione di essere legata all'organizzazione marxista-leninista radicale Dhkp-C, che ha commesso diversi attacchi ed è definito “terrorista” da Ankara e dai suoi alleati occidentali.

Ebru Timtik aveva difeso in particolare la famiglia di Berkin Elvan, un adolescente morto nel 2014 per le ferite riportate durante le proteste antigovernative a Gezi Park nel 2013....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/08/29/da-6-mesi-sciopero-della-fame-muore-lavvocatessa-turca/5913964/>

29 agosto 20 FQ Lettera da New York:

“USA IN FIAMME PER I NERI UCCISI, MA TRUMP INNEGGIA A “LAW AND ORDER”

Mentre lo sport chiude per protesta e i casi di covid fanno mille morti al giorno, il presidente degli Stati Uniti minimizza o ignora i problemi.

di Chiara Basso

*È stata una settimana caratterizzata da proteste, atti di violenza, ma anche di solidarietà, scatenati dal ferimento dell'afroamericano **Jacob Blake** per mano del **poliziotto bianco Rusten Sheskey a Kenosha, in Wisconsin**. Il tutto mentre andava in scena la convention repubblicana per la ricandidatura alla Casa Bianca di **Donald Trump** e del suo vice **Mike Pence** tra una folla senza maschere, fuochi d'artificio e manifestanti.*

In Wisconsin, domenica scorsa, il poliziotto Sheskey ha sparato a Blake per sette volte nella schiena mentre l'uomo, ignorando gli ordini della polizia ma disarmato, stava rientrando nel suo Suv su cui si trovavano tre dei suoi sei figli, di anni 8, 5 e 3.....

*In questa città da 100mila abitanti in Wisconsin martedì sera, durante le proteste, due persone sono state uccise e una ferita da colpi di arma da fuoco per mano, si è poi scoperto, del diciassettenne **Kyle Rittenhouse**, fanatico di armi e sostenitore di Trump.....*

*In migliaia hanno marciato ieri a Washington DC nel 57esimo anniversario del celebre discorso “Ho un sogno” di **Martin Luther King Jr.***

*La protesta aveva un nome preciso, **Get Your Knee Off Our Necks**, via il ginocchio dal nostro collo, e, secondo gli organizzatori, aveva lo scopo di capitalizzare da un punto di vista politico le proteste contro il razzismo e la disegualgianza degli ultimi mesi con due richieste precise: il passaggio al Senato di una riforma della polizia e l'approvazione di una legge che protegga il diritto di voto delle minoranze....”*

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/08/29/lettera-da-new-york-usa-in-fiamme-per-i-neri-uccisi-ma-trump-inneggia-a-law-and-order/5913632/>

26 Agosto 20 Spiffero:

“TAV, VIA ALLE OPERE COMPENSATIVE MA MANCANO 60 MILIONI

Il Mit risponde alla Regione e conferma l'intenzione di andare avanti non solo sul tunnel di base. La palla passa nelle mani di Cirio. Per ora ci sono solo 32 milioni. Il governatore: "Così non va bene, l'accordo ne prevede quasi cento". Nessuna risposta sulla nomina del commissario

Oscar Serra

La Tav deve andare avanti, il come non è ancora chiaro.

Non tanto sul tunnel di base, i cui appalti sono nelle mani di Telt, quanto sulle opere compensative per i Comuni della Valsusa e dell'area metropolitana torinese.

*Questa mattina il Ministero dei Trasporti ha scritto alla **Regione Piemonte** facendo seguito alla missiva inviata a maggio da **Alberto Cirio** in cui il governatore chiedeva subito la nomina di un commissario di governo per l'alta velocità fra **Torino e Lione**.*

*A quanto pare, però, il ministro **Paola De Micheli** ha individuato proprio Cirio come suo interlocutore, investendolo della carica di commissario de facto.*

*Nella lettera, a firma del direttore generale **Enrico Maria Pujia**, il Mit chiede alla Regione “di far pervenire al più presto (...) l'elenco delle opere” tenendo conto di un limite di spesa previsto dal **Contratto di programma**, 32 milioni, circa un terzo dei quasi cento milioni complessivi previsti per le opere compensative. Che fine hanno fatto gli altri?....”*

http://www.lospiffero.com/ls_article.php?id=54048

27 agosto 20 Torinoggi:

“NO TAV, IL FUMETTISTA ZEROCALCARE ANNUNCIATO IN VAL DI SUSÀ PER IL FINE SETTIMANA

L'appuntamento è per sabato 29 agosto alle 17 presso il presidio dei Mulini

***Zerocalcare** in Val di Susa, per ribadire la propria vicinanza al movimento **No Tav**. Non è certo una novità, dal punto di vista delle opinioni sulla Torino-Lione ma si tratta piuttosto di una*

*conferma: **Michele Rech** (in arte **Zerocalcare**, appunto) sarà ospite al presidio dei Mulini nel*

pomeriggio di sabato, 29 agosto, poco distante dai cancelli del cantiere che sta portando avanti l'opera infrastrutturale in val Clarea.

L'evento è fissato per le 17, a ricordare ancora una volta l'appoggio e la solidarietà dell'artista nei confronti di chi si oppone all'opera....”

<https://www.torinoggi.it/2020/08/27/leggi-notizia/argomenti/cronaca-11/articolo/no-tav-il-fumettista-zeroalcare-annunciato-in-val-di-susa-per-il-fine-settimana.html>

28 agosto 20 Repubblica:

“NO TAV, ALTRA NOTTE DI TENSIONE: DISORDINI AL CANTIERE DI CHIOMONTE DELL'ALTA VELOCITÀ

Un gruppo di attivisti, dopo la cena, si è spostato verso la recinzione del cantiere battendo contro le inferriate. Intervento delle forze dell'ordine. Domani arriva Zerocalcare
di Cristina Palazzo

Un'altra notte movimentata in Val di Susa. Ieri sera, nei pressi del cantiere Tav di Chiomonte, ci sono stati alcuni disordini.

Un gruppo di una decina di attivisti NoTav, terminata la cena del giovedì sera in Clarea, si è spostato verso la recinzione del cantiere della linea dell'alta velocità Torino-Lione.

Arrivati all'esterno, gli attivisti sono partiti con la battitura delle inferriate e hanno acceso alcuni falò, che raccontano sono stati spenti dalle forze dell'ordine con l'idrante.

C'è stato anche il lancio di alcuni lacrimogeni.

"L'estate di lotta continua, avanti notav", scrivono sui social i NoTav.

Da mesi infatti sono in corso iniziative in Valle per la lotta contro l'alta velocità. In particolare da oltre un mese c'è un presidio permanente ai Mulini. È lì che domani sarà ospitato il fumettista Zerocalcare, all'anagrafe Michele Rech. È atteso per le 17 in Clarea.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/08/28/news/no_tava_altra_notte_di_tensione_disordini_al_cantiere_di_chiomonte_dell_alta_velocita_-265679598/

31 agosto 20 Lagenda:

“I SINDACI DELLA VALSUSA INCONTRANO TELT PER PARLARE DEL CANTIERE TAV A Sant'Ambrogio incontro riservato il 12 settembre

Un incontro richiesto dagli stessi primi cittadini durante le assemblee dei sindaci.

Ad organizzare è l'Unione Montana Valsusa che anziché opporsi frontalmente all'opera si siede a discutere con i realizzatori.....

Segni questi che adesso si concretizzano con l'interesse dei sindaci verso i lavori e soprattutto le dovute compensazioni.

Così a Sant'Ambrogio, ospiti del sindaco Antonella Falchero, i sindaci si confronteranno con i tecnici della TELT. In Sala Consigliere presente anche il gruppo della Commissione Tecnica dell'Unione Montana.

All'ordine del giorno i tempi dei lavori e il finanziamento.

Non dichiarato c'è sicuramente l'interesse verso i milioni di euro delle compensazioni.

Qualcosa è già arrivato come a Susa per il Teatro Civico e alcune opere urbanistiche.

In altri comuni, come Bussoleno, attraverso la Regione Piemonte per opere di interesse sul territorio. Ma la parte più interessante e cospicua è ancora da assegnare attraverso progetti comuni o di singole realtà. Alcuni dicono che questa è al prima occasione ufficiale d'incontro che fa seguito a molte non dichiarate....”

<https://www.lagendanews.com/i-sindaci-della-valsusa-incontrano-telt-per-parlare-del-cantiere-tav/>

28 agosto 20 Staffetta on line:

“UPSTREAM, I SINDACATI CHIEDONO INCONTRO A PATUANELLI

Falcinelli, Garofalo, Pirani: "Salviamo l'autonomia energetica del Paese"

"Ancora una volta alcuni parlamentari che fanno riferimento ai gruppi che sostengono la maggioranza di governo stanno tentando di introdurre nel Dl Semplificazioni degli emendamenti che rischiano di bloccare la fase di transizione energetica dell'industria nazionale verso le rinnovabili, che passa attraverso l'uso del gas. Si tratta di un pericolo che va scongiurato attraverso il ritiro di questi emendamenti, perché la loro approvazione determinerebbe la chiusura dei siti di produzione industriale che non possono reggere una decarbonizzazione 'tout court'.

Ciò significherebbe soprattutto la perdita immediata di migliaia di posti di lavoro".

Così i segretari generali di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, Marco Falcinelli, Nora Garofalo, Paolo Pirani hanno avvertito il governo di vigilare su quanto stanno predisponendo le commissioni parlamentari rispetto al testo del Dl Semplificazioni, su cui le sigle di settore erano già intervenute prima della pausa estiva

"Mai come ora - sottolineano i dirigenti sindacali - occorre garantire al Paese, attraverso una fase transitoria nella produzione di gas i valori della autonomia energetica, della sostenibilità ambientale e della competitività industriale...."

<https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=347222>

29 agosto 20 Manifesto:

"IL NOSTRO FUTURO SULLE PENDICI DELLA MONTAGNA

Trento Film Festival.

In concorso «Then Comes the Evening» di Maja Novakovic, madre e figlia nel ciclo del tempo.

In competizione anche «North» di Leslie Lagier, girato nello Yukon, e «A Tunnel» di Orjonikidze e Arsenishvili

Giovanna Branca

Senza soluzione di continuità fra la terra, gli animali e la figura umana, il piede nudo di una donna affonda nel terreno e le formiche ci passano sopra.

*Non è un'immagine mortuaria, ma al contrario di grande vitalità, espressione di un rapporto che ai nostri occhi appare sempre più misterioso fra l'essere umano e la natura, che è proprio l'idea – quella di un ciclo antico, che sembra immutabile ed eterno – a cui dà forma quasi senza parole **Then Comes the Evening** di Maja Novakovic.*

In concorso in questi giorni al Trento Film Festival, il film segue una donna e l'anziana madre che vivono nei monti della Bosnia, filmate nel rito quotidiano delle loro esistenze legate al lavoro della terra, la cura degli animali – pecore, capre – e quella reciproca che si esprime senza bisogno di parlare, proprio nel ripetersi affettuoso dei gesti di ogni giorno: la figlia pettina la mamma, le sistema il fazzoletto sul capo, le serve la cena...."

<https://ilmanifesto.it/il-nostro-futuro-sulle-pendici-della-montagna/>

30 agosto 20 FQ:

"ALLUVIONI SULLE ALPI. E METÀ DEL MONDO È SEMPRE PIÙ A SECCO

di Luca Mercalli

In Italia il lungo elenco di nubifragi di questa estate si è ampliato con gli eventi di sabato 22 agosto a Merano (raffica di vento record a 122 km/h) e in Valtellina (strada interrotta da una colata detritica a Sernio), ma soprattutto con quelli di domenica pomeriggio in Veneto.

Colpita Verona, strade ed edifici sommersi da un metro di acqua e grandine, alberi schiantati sulle auto e i vigneti della Valpolicella rasi al suolo da folate forse vicine a 150 km/h (tuttavia non si è trattato di tornado).

Da primato le intensità di precipitazione, 18 mm – cioè 18 litri al metro quadro – in soli 5 minuti a Verona e 58 mm in mezzora a Malo, Vicenza.

Giovedì 27 agosto l'impatto di Laura in Louisiana è stato distruttivo, d'altronde per velocità del vento al "landfall" (approdo dal mare in terraferma) si è trattato del più violento uragano tropicale nello Stato (categoria 4, raffiche a 240 km/h) insieme a quello del 1856 a Last Island, e il quinto in tutti gli Stati Uniti dopo la Labor Day storm (1935), Camille (1969), Andrew (1992) e Charley (2004): 800.000 edifici senza elettricità, il radar meteo di Lake Charles distrutto, e pianure costiere inondate da una marea di tempesta da 2,7 m, che avrebbe potuto dare effetti catastrofici in zone più abitate se – come era atteso – si fosse realizzata una traiettoria un po' più occidentale.

Nel suo viaggio dai Caraibi al continente Laura ha causato 41 vittime, di cui 16 negli Stati Uniti, e 21 ad Haiti già domenica 23, proprio mentre la tempesta Marco, meno violenta, giungeva presso New Orleans....

Continua a bruciare il Nord della California, e uno studio su Nature Geoscience a cui ha contribuito anche l'italiano Daniele Peano del Cmcc (Observed changes in dry-season water availability) dice che nell'ultimo secolo circa il 60% della superficie terrestre, tra cui Ovest americano ed Europa, ha visto peggiorare l'aridità nel mese già più asciutto dell'anno, non tanto per minori precipitazioni, quanto per l'aumentata evaporazione dovuta al riscaldamento atmosferico di origine umana.

A parità di pioggia, saremo sempre più a secco".

27 agosto 20 FQ:

“BOOM DI TAMPONI, CASI IN SALITA. “È L’EFFETTO DEL CONTACT TRACING”

di Sarah Buono

La cattiva notizia è che ieri il ministero della Salute ha registrato altri 1.367 contagi da SarsCov2.....

La buona notizia è che l’aumento dei casi è in gran parte attribuibile all’elevato numero di tamponi effettuati dalle strutture sanitarie: quelli comunicati ieri dagli uffici di Lungotevere Ripa sono stati 93.529, record dall’inizio della pandemia, oltre 20mila in più rispetto a quelli di martedì e in aumento di 26mila unità rispetto a quelli di domenica.

Il primato “è dovuto soprattutto agli screening sui rientri dall’estero”, segnala il dicastero.

Il riferimento è ai tamponi che da dieci giorni a questa parte vengono fatti in aeroporto a chi arriva da Grecia, Malta, Spagna e Croazia, in base all’ordinanza disposta dal ministro della Salute Roberto Speranza il 12 agosto.

In pratica si fanno più test e si trovano più positivi.

“Il contact tracing, l’individuazione dei positivi e la ricostruzione dei loro contatti, sta funzionando – spiega Fabrizio Pregliasco, docente di Igiene all’Università di Milano e direttore sanitario dell’Ircs Galeazzi –. Possiamo dire tranquillamente che più positivi troviamo e meno questi ultimi contagiano”

....”
<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/08/27/boom-di-tamponi-casi-in-salita-e-leffetto-del-contact-tracing/5911679/>

30 agosto 20 FQ:

“TUTTA COLPA DI CHI TAGLIÒ I POSTI LETTO

di Maria Rita Gismondo*

....Dai dati Oms (Health Emergency Dashboard) del 26 agosto, nel mondo vi sono 23.697.273 casi confermati di cui 814.438 morti che attestano la letalità della pandemia (decessi su casi totali di infetti) al 3,4 %. In Europa questo dato si attesta al 5,3 %.

L’Italia ha un triste primato, con una letalità pari al 13,6 %.

Rispetto ai dati degli altri Paesi europei, lontani dal nostro, è legittimo e istruttivo per il futuro cercare di comprenderne la motivazione.

Escludo di mettere in discussione la professionalità e dedizione dei sanitari. E prendo in esame la relazione fra posti letto in rianimazione e decessi.

Basta un calcolo elementare per evidenziare il rapporto inversamente proporzionale tra questi e i decessi. In Europa, Germania (letalità 3,9%), Austria (letalità 2,8 %) e Lituania (letalità 3,1%) sono i Paesi che, all’inizio della pandemia avevano il numero più alto di posti letto, con un minimo di 6 per 1.000 abitanti.

Italia, Francia e Spagna (queste ultime con una letalità del 7,46%) sono i Paesi, che, unitamente all’Italia, avevano il numero più basso di posti in rianimazione.

Pur riconoscendo alcuni errori evitabili, non dobbiamo dimenticare che chi si è trovato a gestire l’emergenza Covid è rimasto col cerino in mano, passato dai precedenti governi.

Negli ultimi 10 anni nella Sanità sono stati fatti tagli pari a 37 miliardi di euro e chiusura di 70.000 posti letto (di questi il 51% erano destinati alle terapie intensive e sub-intensive).

Il personale medico è stato ridotto di 5.700 unità e quello infermieristico di 11.700....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/08/30/tutta-colpa-di-chi-taglio-i-posti-letto/5914699/>

31 agosto 20 FQ:

“CORONAVIRUS, COSÌ È POSSIBILE RIDURRE LA LETALITÀ DEL 50%: LA CHIAVE NEL ‘DOPPIO DANNO’ AI POLMONI

A rilevare il meccanismo è uno studio condotto dall’ospedale Sant’Orsola di Bologna e pubblicato il 27 agosto su Lancet Respiratory Medicine.

Condotto su 301 pazienti, dimostra che quando il Covid danneggia sia alveoli che i capillari la mortalità dei pazienti in terapia intensiva è del 60%.

Quando invece è danneggiato un solo componente si abbassa al 20%

.....Secondo lo studio, quando il Covid provoca un doppio danno al polmone, colpendo sia gli alveoli, cioè le unità del polmone che prendono l'ossigeno e cedono l'anidride carbonica, che i capillari, i vasi sanguigni dove avviene lo scambio tra anidride carbonica e ossigeno, la mortalità dei pazienti in terapia intensiva aumenta sensibilmente: non ce la fa il 60% dei ricoverati. Quando invece è danneggiato un solo componente a morire è poco più del 20%.

E allora bisogna individuare rapidamente i pazienti col 'doppio danno': questo è facilmente identificabile attraverso la misura di un parametro di funzionalità polmonare (la distendibilità del polmone minore di 40, a fronte di un valore normale di 100) e di un parametro ematochimico (il D-dimero maggiore di 1.800 con valore normale 10).

Il riconoscimento veloce consentirà una precisione diagnostica molto più alta e un utilizzo delle terapie più efficace, riservando a questi malati le misure più 'aggressive', come la ventilazione meccanica, la extra-corporeal membrane oxygenation (Ecmo), trattando invece con la ventilazione non invasiva col casco e il ricovero in terapia sub-intensiva i pazienti con 'danno singolo'. Nel futuro questi risultati consentiranno di identificare rapidamente i pazienti in cui testare trattamenti sperimentali con anti-coagulanti per prevenire il danno ai capillari polmonari....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/08/31/coronavirus-cosi-e-possibile-ridurre-la-letalita-del-50-la-chiave-e-il-doppio-danno-ai-polmoni/5916104/>

28 agosto 20 Staffetta on line:

“LA GERMANIA LANCIA IL SUO PRIMO GREEN BOND

Di durata decennale per un importo atteso di 6 mld €

....Il collocamento dovrebbe segnare l'avvio di un programma con cui la Germania mira a raccogliere fino a 12 miliardi e potrebbe portare all'emissione di bond verdi da due, cinque e 30 anni, prosegue l'articolo.

I fondi ricavati saranno destinati a progetti green, con il governo che ha indicato di voler spendere 12,7 mld del proprio budget federale 2019 in iniziative come la costruzione di nuove linee ferroviarie, piste ciclabili e finanziamenti alla ricerca nel campo delle rinnovabili. Secondo il quotidiano britannico, l'emissione di green bond da parte della Germania potrebbe essere "lo sviluppo più significativo" ad oggi nel campo della finanza verde, considerato che il debito tedesco è giudicato il più sicuro nell'eurozona e funge da benchmark per tutti gli altri.

I bond verdi tedeschi potrebbero quindi analogamente diventare un punto di riferimento per prezzare il debito verde su vari archi temporali, incoraggiando altri Stati e aziende a entrare nel mercato”

<https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=347238>

2 sett 20 FQ:

“FONDI DELL'UE, TEMPI LUNGI. ECCO DATE E CIFRE PER L'ITALIA

Il dossier - Mancano molti passaggi. Il grosso non prima di maggio.

Nel 2020 parte dei prestiti “Sure” e (forse) 10 mld di anticipo

di Marco Palombi

L'accordo sul Next Generation Eu (NGEu) è di fine luglio, ma come funzionerà il piano per la ripresa europea non è ancora chiaro.

Forse per questo a qualcuno, persino agli interessati, è sembrata una notizia quella data – ieri in audizione in Parlamento – dal commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni: nessun Paese vedrà un euro presumibilmente fino a giugno dell'anno prossimo.

Facciamo dunque un punto di quel che si sa del cosiddetto Recovery Fund.

Di che si parla. L'accordo di luglio prevede una risposta comunitaria da 750 miliardi che viaggerà in parallelo al budget settennale dell'Ue: 390 miliardi saranno trasferimenti, cioè la vera risposta comune, 360 miliardi prestiti (forse è il caso di ricordare che la proposta franco-tedesca, già al ribasso, prevedeva 500 miliardi in soli trasferimenti).

NGEu è un pacchetto di varie iniziative, quella di gran lunga più rilevante è il cosiddetto Recovery and Resilience Fund (RRF) da 672,5 miliardi: 312,5 di trasferimenti, 360 di prestiti.

I soldi saranno divisi sulla base di una serie di parametri: caduta del Pil, aumento della disoccupazione, etc. Le risorse saranno reperite sul mercato dalla Commissione attraverso l'emissione di debito “europeo” e girati ai Paesi nell'ambito dei vari programmi, che dovranno comunque seguire le priorità comunitarie: transizione ecologica; resilienza sociale; digitalizzazione.

La quota italiana. I trasferimenti totali destinati al nostro Paese dovrebbero ammontare a 87 miliardi circa, a cui aggiungere 120 miliardi di prestiti del RRF: per quanto riguarda i primi, il beneficio netto per l'Italia – che dovrà comunque, oltre ai prestiti, restituire anche la sua quota parte dei trasferimenti – è stato calcolato dall'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) in 46 miliardi, ma con l'avvertenza che numeri certi, in questa fase, sono impossibili da fornire....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/09/02/fondi-dellue-tempi-lunghi-ecco-date-e-cifre-per-litalia/5917218/>

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.

I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.

- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.

- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il

CLIMATE ACTION TRACKER

- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,

- perché il suo costo è faraonico,

- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,

- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,

- perché mette in pericolo le popolazioni

- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica....."

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

FEBBRAIO 20. LA VALLE NON SI ARRESTA: CASSA DI RESISTENZA NO TAV! LIBERI TUTTI E TUTTE

"In trent'anni di lotta di contrapposizione al Tav abbiamo imparato che insieme sappiamo essere più forti. Per questo come movimento abbiamo deciso di lanciare una nuova campagna di raccolta fondi in solidarietà a tutti gli attivisti che negli anni, con generosità, hanno dato il loro contributo e che ora si trovano a dover scontare delle condanne a dir poco assurde.

Di fronte a inchieste che rendono sempre più palese la correlazione tra 'ndrangheta e grandi opere, chi viene punito è chi resiste: da chi porta uno striscione a si spende in prima persona durante delle iniziative a difesa del proprio territorio.....

In questo momento ci confrontiamo con la situazione di Nicoletta, Mattia, Giorgio, Luca e Turi, ma purtroppo sappiamo non trattarsi di pochi casi isolati.

Sono anni che denunciavamo questa orribile situazione, a tratti surreale, che è costituita da centinaia di denunce, processi e condanne estremamente punitive e gravi nei confronti di chi difende l'ambiente ed i territori.

Tra pochi mesi altri 11 No Tav dovranno scontare pene che vanno da uno a due anni di reclusione, senza aver avuto accesso ai benefici previsti per legge, con l'unica colpa di aver tenuto uno striscione in mano o aver fatto interventi ad un megafono.....

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Magistratura e Tribunale che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

SOSTIENI IL MOVIMENTO NOTAV, DONA IL TUO CONTRIBUTO!

POTRAI DONARE ATTRAVERSO:

-i banchetti presenti alle tante iniziative in programma, disponibili in tutta Italia

-con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari con causale

"Cassa di resistenza No Tav" IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838"

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn_ =K-R

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

"Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irreparabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

"Noi sottoscritti/e, consapevoli dell'impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto "Decreto Sicurezza": in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all'obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell'Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste. Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell'Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d'Orsi (Storico, Università di Torino – "Historia Magistra")

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

"R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico...."

<https://chn.ge/2RGBUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

"Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA.

Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito.

Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di "costo della risorsa finanziaria".

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati...."

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

*“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché **non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.**”*

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

*“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, **È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.***

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....”